



Storia di un progetto

Sono trascorsi ormai dieci anni da quando fu presentato, all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Siciliana, il primo progetto per la sistemazione della via Vallone Pisciaro; la previsione della spesa, che comprendeva il muro di sostegno, la fognatura e la pavimentazione, allora era di sole otto milioni di lire; parecchie personalità politiche del tempo promisero di interessarsi per far finanziare il progetto; malgrado le promesse ricevute il finanziamento non ebbe luogo. Qualche anno dopo, nel 1953, altro uomo politico di primo piano nell'Assemblea Regionale promise il finanziamento dell'opera consigliando la presentazione del progetto riveduto ed aggiornato; l'Ufficio Tecnico, con gran solerzia, approntò il nuovo progetto con l'importo che ammontava a tredici milioni circa; anche questa volta il progetto veniva restituito alla Amministrazione Comunale poiché non risultava incluso in alcun programma.

L'Amministrazione Comunale, sensibile alle giuste richieste degli abitanti della zona per la necessaria ed indispensabile sistemazione della estesa parte del centro abitato, quale è quella del Vallone Pisciaro, dopo avere ricevuto formale promessa di finanziamento dall'allora Assessore ai LL.PP. il 23-12-1962 presenta il terzo progetto; purtroppo anche questo è destinato, come i due precedenti, a restare orfani e senza tutore e quindi non trova il promesso finanziamento.

La Nuova Amministrazione, col dinamismo che la distingue, torna a premere per ottenere il tanto promesso finanziamento e ne riceve nuova promessa da parte dell'Assessore ai LL.PP. on. Napoli; il finanziamento dovrebbe avvenire col bilancio 1965-1966 e viene richiesta la revisione dei prezzi; l'importo ammonta ora a 23.500.000 (ventitremilicinquantomilalire); si dà immediata evasione alla richiesta e si attende con ansietà l'esito favorevole, la conferma del mantenuto impegno; ma altra amara delusione doveva, purtroppo, ricevere l'Amministrazione Comunale che sperava di raccogliere il frutto di tanti sudati lavori di progettazioni e degli innumerevoli interventi presso i vari uffici e personalità e la soddisfazione di vedere realizzate le aspirazioni vitali degli abitanti del rione; difatti nei primissimi giorni del corrente mese di maggio il progetto viene restituito (non approvato) al Comune con la seguente motivazione. «Data

la distanza di tempo trascorso dalla elaborazione del progetto la perizia di rielaborazione dovrebbe essere rifatta dietro esplicita richiesta dell'Assessorato».

DIECI ANNI

Dieci anni di promesse, di speranze, di lavori, di interessamenti sono purtroppo dieci anni sprecati. Per chi non conosce la situazione del Vallone Pisciaro diamo dei dati che crediamo quanto mai utili per chi deve giudicare la incomprensibile posizione, di volta in volta, assunta da parte di chi avrebbe dovuto, dietro sopralluogo di funzionari competenti, finanziare senza alcuno indugio e fin dal primo progetto l'opera tanto utile sotto i vari aspetti igienico-sanitario, umano e civile oltre che logistico, aspetti che

tratteremo qui di seguito: diciamo subito che il Vallone Pisciaro è una popolosa zona della parte sud-ovest del centro abitato che va dalla via Figuli-Marconi alla circosollatazione, si immette da un lato nella Piazza Collegio e si prolunga con la via Cacioppo immettendosi nella centrale via Roma. La via Vallone Pisciaro, sin dalla sua origine, è rimasta la stessa, o forse è peggiorata; difatti è una sede traizerale a fondo naturale in terreno argilloso che d'inverno, col transitare dei quadrupedi, dà origine ad uno strato melmoso di oltre 20 cm. mentre lo stesso spessore misura la polvere durante l'estate. Tanto la via Vallone Pisciaro quanto la Piazza Collegio (dove hanno l'ingresso la frequentata Chiesa del Collegio e l'Istituto Asilo Infantile che ospita gior-

nalmente oltre cinquanta bambini) sono sprovviste di fognatura centrale per cui i fognoli, delle abitazioni sfornite dei servizi indispensabili, sfociano all'aperto; dopo tale premessa esaminando i vari aspetti notiamo che risulta per primo quello igienico e sanitario poiché le condizioni igieniche della zona sono disastrose e conseguentemente dal lato sanitario la situazione spaventevole; come è stato detto prima non esiste fognatura centrale e quindi poche abitazioni sono provviste di fognatura privata ed il fatto grave è che queste trovano naturale sfogo all'aperto nella via Vallone Pisciaro e nella Piazza Collegio; lasciamo immaginare al lettore la fine che fanno gli escrementi umani e quelli degli animali delle abitazioni sprovviste di fognatura «Il Vallone riceve tutto» per poi restituirlo polverizzato, tramite il vento, non solo agli abitanti delle zone ma anche a quelli dei rioni vicini e di tutti gli altri cittadini che, sensibili all'igiene, spendono svariate centinaia di lire per fornire la propria abitazione di ogni confort igienico. Dal punto di vista umano e civile è assolutamente inconcepibile che (Segue in VII pag.)

Comitato illuminazione

Il comitato uscente della illuminazione per la festa della Madonna dell'Udienza, composta dai Sigg.: Renna Giuseppe, presidente, Amodeo Giuseppe di Rosario, cassiere, Salvato Antonino fu Filippo, segretario, ringraziano i sambucesi residenti in USA e quelli del Venezuela che hanno generosamente contribuito a rendere più bello l'armamentario dell'illuminazione e la Festa 1966.

A questo comitato uscente che si è reso benemerito per avere reso più ricco il patrimonio illuministico della Festa, vada un generoso plauso.

Difatti questi bravi componenti hanno costruito altri tre nuovi archi, completando così il Corso Umberto sino alla via Nazionale (Nini), e creato un nuovo elemento decorativo con una bella fontana con giochi di luce, che è stata collocata, quest'anno per la prima volta, sotto gli archi del Palazzo Comunale (Archi di Don Mario).

Il comitato sopracitato intende pertanto ringraziare Vincenzo Guasto e collaboratori USA e Venezuela per la generosità mostrata.

I contribuenti USA:

Offerte ricevute dal signor Vincenzo Guasto e comitato pro illuminazione festa di Maria SS. dell'Udienza Sambuca di Sicilia, che si venera la terza domenica di maggio.

Mary Catalano - Le Vigne mrs. Rosalia - Birbiglia mr. & mrs. Charles - Parisi sr. Joseph P. - Giaratano Family, mrs. Minnie - Pinelli Maria - Abbate mrs. Rose - Adams Lena - Antonello Vincenza - Armato mrs. A. - Bila Vincent - Bondi Antonino - Bonadonna Caterina - Buscemi mr. & mrs. - Bushemi Vita - Cacioppo August - Cacioppo mr. & mrs. John - Perrone Caterina Cacioppo - Caruso Leo R. - Caruso Joseph - Cacciato mr. & mrs. Calogero - Cicio Giuseppe - Colletti Santo - Daiuto mr. Charles - Damiano George & Jimmy - Devito, mrs. Antonina - Di Como Mery - Fontana mrs. Antonietta - Ferrara Joseph - Gallo mr. & mrs. F. V. - Gisone Girolama - Guasto Vincent mr. & mrs. - Guarino Baldassare - Incandela C. - La Motta mr. & mrs. F. - Maggio Gaspare - Maggio Mario - Maggio Martino - Mangiaracina Caterina - Schirò August, Mulè Caterine - Parisi Giuseppe - Parisi Tony - Pizzuto mr. & mrs. Vincent - Riggio Maestro Francesco - Salvato Antonino - Scaccia Vitina - Scardino Vincent - Scibona Anthony - Tamburello Pellegrino - Tamburello Gaspare - Tumminello Margherita - Vetrano mr. & mrs. Felice - Vetrano Jack - Becchi-

na S. - Catalanello Frank - Cicero Andrea - Merlo Giuseppe - Giaccone Rose - Guasto Joseph - Lombardo Ignazio - Montalbano V. - Vaccaro Frank - Abbene Mario - Amodeo mrs. Margherita - Arbis Calogera G. - Becchina Baldassare - Cacioppo Margaret - Caruso Joseph - Catalanello Anthony B. - Cicero Giuseppe - Cipolla Peter - Di Prima Lawrence - Ferraro Girolamo - Guasto Teresa - Imgarra Staiano Caterina - Inzerillo mr. & mrs. - La Marca Vincenza - Margiotta Francesco - Montalbano Pellegrino - Mulè Joseph - Nuccio Giuseppe - Romano Joseph - Sagona Biagio - Sparacino Vito - Sparacino Frank - Spizucio Maria - Tumminello, mrs. Fara - Vaccaro Charles - Verde mr. Stefano - Sparacino Salvatore - Pocaro Victor.

I contribuenti del Venezuela.

Frattelli Amodeo - Lazio Giuseppe - Verde Calogero - Lazio Salvatore - Franzone Giuseppe - Giuseppe Barile (provincia Potenza) - Dibella Cristofaro - Parrino Paolo - Carus Lorenzo - Sparacino Michele - Campise Giorgio - Caruso Salvatore - Cacioppo Nicola - Pumilia Giuseppe - Lovecchio Antonino - Campise Antonino - Digiovanna Giovanna - Digiovanna Cosimo - Digiovan Giuseppe - Santo Lupe di Terone.

Per interessamento dei fratelli Pasqualino e Antonino Amodeo di Giuseppe. Un grazie dal comitato illuminazione.

PER LA CORONA DI P.ZZA COLLEGIO

Raccolta fatta, in Brooklyn, da Mica Vetrano.

Felice e Luca Vetrano - Montalbano Vincenzo - Guasto Vincenzo - Catalanello Francesco - Scibona Vito - Antonino di Giuseppe - Maggio Gaspare - Francesco Gu-

lotta - Di Leonardo Giuseppe - Ferrara Girolamo - Jannuzzo Giudice - Buscemi Michele - Fontana Antonietta - Sparacino Francesco - Cimino Pietro - Merlo Giuseppe - Interrante Domenico - Salvato Antonino di Baldassare - Vita e Giovanni Canieffo - Vetrano Giacomo.

Comitato "Festa Grande,"

Ogni anno siamo soliti tirare un resoconto sull'attività dei Comitati per i festeggiamenti della Madonna dell'Udienza. Anche quest'anno il nostro giudizio non può che essere positivo. Tutti e tre i comitati hanno dato prova di abilità non che di spirito di abnegazione per riuscire a rendere sempre più bella la nostra Festa. Pertanto rivolgiamo un plauso a quelli della «Festa Grande», a quelli dell'Illuminazione e ai cirenei delle «Corse».

Il Comitato uscente, per quelli che non lo ricordassero, era costituito dai Sigg.: Scibona Lorenzo, presidente, Vaccaro Antonino, vice pre-

sidente, Di Natale Antonino, Campisi Antonino, Stabile Nenè, Don Mario Risolvente.

Il Comitato eletto per il 1967 è sostituito dai sigg.: Di Giovanna Salvatore fu Cristoforo, presidente, Palermo Vincenzo, vice presidente, Miceli Franco, Campisi Enzo,

Pubblichiamo l'elenco delle persone che hanno inviato offerte al Comitato della festa Grande, il quale a mezzo nostro ringrazia cordialmente tutti per la generosità mostrata.

SAMBUCESI RESIDENTI IN GERMANIA

Catalano Vito - Mangiaracina Salvatore - Alesci Vincenzo - Mangiaracina Antonino -

FIDANZAMENTO

Apprendiamo con vero piacere che il Dott. Giovanni Foti, nostro illustre concittadino, Sostituto Procuratore della Repubblica di Agrigento si è fidanzato con la gentile Sig.na Rosaria Filiti Bonfiglio.

Ai felici fidanzati e alle rispettive famiglie infiniti auguri.

C U L L E

Maria Teresa e Costanza Silvia Maggio dell'avv. Calogero sono state allietate dall'arrivo di un'altra sorellina, il 18 aprile scorso, alla quale sono stati imposti i nomi di Tiziana Margherita.

Alle felici sorelline e alla famiglia dell'avvocato Maggio infiniti auguri.

Il 12 maggio la famiglia di Lilla e Gino Ciraolo è stata allietata dalla nascita del primogenito cui è stato imposto il nome di Giacomo, terzo in famiglia dopo il nonno e il cuginetto figlio del Geom. Nino.

Infiniti auguri da parte de «La Voce».

Abruzzo Domenico di Giuseppe, Mangiaracina Salvatore di Giuseppe, La Genga Giuseppe di Salvatore, Don Calogero Failla.

Per i primi: rallegramenti per la riuscita della Festa; per i secondi: auguri per la Festa del 1967.

Cacioppo Melchiorre - Tardo Audenzio - Stabile Giorgio - Montalbano Paolo - Campisi Baldo - Giglio Filippo - Lo Grande Giuseppe da Bisacchino - Giglio Salvatore - Giglio Antonietta - Cacioppo Domenico - Montalbano Salvatore - Mangiaracina Gaspare - Mangiaracina Gaspare - Montalbano Calogero - Sparacino Giuseppe - Marsina Nicolò - Ciaravolo Rocco - Salemi Ignazio - Montalbano Ignazio - Roccaforte Franco - Palmeri Salvatore - Cacciato Giuseppe di Antonino.

SAMBUCESI RESIDENTI IN AMERICA

Governale Giuseppe - Maggio Nicolò - Di Como Maria - Scaccia Vita - Sagona Michele - Riggio Ciccio - Clemente Mimmo e Lia - Catalanello Franco - Lo Piccolo Rosalia - Vetrano Felice - Montalbano Vincenzo - La Manno Gaspare - Salvato Antonino - Cicio Giuseppe - Salvato Antonino - Ferraro Girolamo - (Segue in VII pag.)